

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici)

N° _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 14/05/2026 al 29/05/2026

Dalla residenza comunale, li 14/05/2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Emanuela Ravizza)



COMUNE di TEMU' PROVINCIA DI BRESCIA

N. 30 del Registro del Servizio

ORIGINALE
 COPIA

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E SOCIALI

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026: LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DIPENDENTE E DELLA QUOTA DI SPESA ALL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE CAMONICA QUALE COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO DAL PERSONALE DIPENDENTE DELLA STESSA.

L'anno 2026 il giorno 16 del mese di aprile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 07 del 22.03.2019;

VISTO il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03.09.2008;

VISTO il Regolamento Comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.12.2012 n. 231, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2013;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 46 del 28.12.2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 99 del 15/01/2026 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Amministrativo e affari generali dell'Unione e dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;

VISTO inoltre il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n.100 in data 15/01/2026, con il quale si nomina il dott. Renato Armanaschi Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08.01.2026 di approvazione del piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi definitivo;

PREMESSO che:

- con Ordinanza del 18 novembre 2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22 dicembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data

30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione.

TUTTO CIO PREMESSO:

ATTESO che per l'attuazione dei compiti istituzionali che le amministrazioni comunali sono chiamate ad espletare, si è reso necessario richiedere prestazioni di lavoro straordinario al personale dipendente adibito alle operazioni di preparazione, organizzazione e svolgimento di tali consultazioni;

VISTE le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel D. Lgs. 66/2003;

DATO ATTO che le spese derivanti dall'attuazione di adempimenti inerenti i referendum costituzionali in argomento del 22 e 23 marzo 2026 saranno rimborsate interamente dallo Stato, mediante la Prefettura di Brescia;

DATO ATTO che la quantificazione del lavoro straordinario dei dipendenti del Comune di Temù è avvenuto mediante sistemi di rilevazione automatica della presente ai sensi dell'art. 3, comma 83, della Legge 24.12.2007, n. 24 (Legge finanziaria 2008);

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, come modificato dall'art. 1, comma 400, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per il quale il personale dei Comuni può essere autorizzato dalle rispettive Amministrazioni, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario, entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona a prescindere dalla qualifica rivestita, e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 10 del 24/01/2026 con la quale si è proceduto ad autorizzare il personale dipendente alla esecuzione di prestazioni straordinarie in occasione delle consultazioni in argomento con riferimento al periodo compreso tra il 26/01/2026 ed il 27/03/2026;

ACCERTATO che ciascun dipendente ha eseguito le ore di lavoro straordinario risultanti dal prospetto proposto per la liquidazione ed allegato al presente atto per un importo complessivo ammontante ad **Euro 2.375,16**;

RICHIAMATE:

- la nota dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, con sede in Ponte di Legno, con la quale si richiede il rimborso all'amministrazione comunale della quota di spesa riferita alle ore di lavoro straordinario prestato dalle dipendenti Cavagni Samanta e Panizza Claudia risultante dal prospetto proposto per la liquidazione ed ammontante ad **Euro 715,88**;

- la nota dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, con sede in Ponte di Legno, con la quale si richiede il rimborso all'amministrazione comunale della quota di spesa riferita alle ore di lavoro straordinario prestato dal personale della polizia locale per un importo complessivo ammontante ad **Euro 265,67**;

VISTA la circolare DAIT n. 27/2026 in data 02.03.2026 del Ministero dell'Interno, concernente: "Referendum indetto nei giorni 22 e 23 marzo 2026 in abbinamento alle elezioni suppletive in collegi uninominali della Camera dei deputati o del Senato della Repubblica o di un turno di votazione di elezioni amministrative. Competenze dovute ai componenti dei seggi, rimborso delle spese e rendicontazione.";

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107, inerente le funzioni e le responsabilità dei responsabili di servizio, 151 recante i principi in materia di contabilità che disciplina, tra l'altro, le modalità di apposizione del visto di regolarità contabile sulle determinazioni che comportano assunzione di impegni di spesa, e 183 inerente l'assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATI infine:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanzia pubblica;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

ACCERTATA la disponibilità della dotazione dell'intervento di cui in parte dispositiva e dato atto che l'impegno di spesa è stato assunto con la citata determinazione n. 10 del 24/01/2026 (Impegno 87/2026);

VISTO il parere di regolarità contabile spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 – 5° comma del T.U.E.L. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. **APPROVARE** il prospetto allegato riferito alla liquidazione del compenso dovuto al personale dipendente e comandato per prestazioni straordinarie eseguite in occasione dei Referendum Popolari di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026.

2. **LIQUIDARE** la spesa complessiva di **€ 2. 2.375,16** (comprensivi degli oneri fiscali e previdenziali) riferita alle prestazioni straordinarie prestate dal personale dipendente nonché quelle prestate dal personale appartenente all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica dando atto che la stessa è stata impegnata con determinazione n. 10 del 24/01/2026 mediante imputazione al corrente Bilancio di previsione.

3. **DARE ATTO** che la quantificazione delle prestazioni straordinarie effettuate da ciascun dipendente è avvenuta mediante l'utilizzo di sistemi di rilevazione automatica delle presenze così come prescritto dall'art. 3, comma 83 della Legge 24.12.2007, n. 24.

4. **DARE ATTO** che le prestazioni straordinarie del personale dipendente liquidate con il presente atto sono state prestate nel periodo compreso tra il 26/01/2026 ed il 27/03/2026 e verranno assunte interamente a carico del Bilancio statale.

5. **DARE ATTO** ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi in calce alla presente mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15, comma 3, del Regolamento di contabilità comunale, darà esecutività al presente atto determinativo;

infine per il controllo di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174,

ATTESTA

la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Copia della presente viene trasmessa al Servizio finanziario ai sensi dell'art. 183 del T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267 e al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
(Dott. Fabio Gregorini)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Renato Armanaschi, Responsabile dei servizi finanziari esprime il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 153 – 5° comma – del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
(Dott. Renato Armanaschi)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.